\mathbf{O}_1	tto	hre	201	5

CALENDARIO LITURGICO(Anno B)

		, ,			
DOMENICA 11 OTTOBRE	verde	SS. MESSE:			
•	ore 8 – 9.30 - 11.00 - 17.30				
+ XXVIII DOMENICA TEMPO OR	INIZIO ANNO PASTORALE				
Sap 7,7-11; Sal 89; Eb 4,12-13; Mc 10,17-	ore 11.00 Messa con mandato				
Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioireme		agli operatori pastorali			
LUNEDI' 12 OTTOBRE	verde	SS. MESSE: ore 8 - 17.30			
Rm 1,1-7; Sal 97; Lc 11,29-32					
Il Signore si è ricordato del suo amore	!				
MARTEDI' 13 OTTOBRE	verde	SS. MESSE: ore 8 - 17.30			
		ore 14.20 catechesi dei ragazzi			
Rm 1,16-25; Sal 18; Lc 11,37-41		ore 20.30 Incontro per i genitori			
I cieli narrano la gloria di Dio		dei ragazzi iscritti alla catechesi			
		SS. MESSE: ore 8 - 17.30			
MERCOLEDI' 14 OTTOBRE	verde				
Rm 2,1-11; Sal 61; Lc 11,42-46		ore 20.30 In Oratorio incontro			
Secondo le sue opere, Signore, tu ripaghi o	con don Marco Perucchini				
		ore 20.45 2° Incontro per tutti i			
		catechisti dell'UV a Osio Sotto			
GIOVEDI' 15 OTTOBRE	biancoS.	SS. MESSE: ore 8 - 17.30			
Teresa di Gesù - memoria		ore 20.30 in casa parrocchiale			
Rm 3,21-30a; Sal 129; Lc 11,47-54 Con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redo	enzione	catechesi degli adulti			
VENERDI' 16 OTTOBRE	verde	SS. MESSE: ore 8 - 17.30			
VENERDI 10 OTTOBRE	verue	ore 16.30 Adorazione in Chiesa			
Rm 4,1-8; Sal 31; Lc 12,1-7					
Tu sei il mio rifugio, Signore		con il gruppo missionario			
SABATO 17 OTTOBRE	verde	SS. MESSE: ore 8 - 17.30			
Rm 4,13.16-18; Sal 104; Lc 12,8-12		ore 10.30 e 14.30			
Il Signore si è sempre ricordato della s	sua alleanza	catechesi dei ragazzi			
DOMENICA 18 OTTOBRE	verde	SS. MESSE:			
		ore 8 – 9.30 - 11.00 - 17.30			
+ XXIX DOMENICA TEMPO OR	Festa del volontariato				
Is 53,10-11; Sal 32; Eb 4,14-16; Mc 10,35					
Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo					
Domenica 18 ottobre termina la settimana per gli adolescenti					



Comunità Parrocchiale dei Santi Faustino e Giovita

via San Vittore, 6 – 24041 Brembate (Bg) don Cesare e segreteria parrocchiale 035/801028 don Daniele e Oratorio 035/801034 e-mail: brembatesotto@diocesibg.it

Foglio settimanale

XXVIII DOMENICA del tempo ordinario

11 ottobre 2015

Un tale corre incontro al Signore. Corre, con un gesto bello, pieno di slancio e desiderio. Ha grandi domande e grandi attese. Vuole sapere se è vita o no la sua. E alla fine se ne andrà spento e deluso. Triste, perché ha un sogno ma non il coraggio di trasformarlo in realtà. Che cosa ha cambiato tutto? Le parole di Gesù: Vendi quello che hai, dallo ai poveri, e poi vieni. I veri beni, il vero tesoro non sono le cose ma le persone. Per arrivarci, il percorso passa per i comandamenti, che sono i guardiani, gli angeli custodi della vita: non uccidere, non tradire, non rubare. Ma tutto questo l'ho sempre fatto. Eppure non mi basta. Che cosa mi manca ancora? Il ricco vive la beatitudine degli insoddisfatti, cui manca sempre qualcosa.. Allora Gesù guardandolo, lo amò. Una cosa ti manca, va', vendi, dona.... Quell'uomo non ha un nome, è un tale, di cui sappiamo solo che è molto ricco. Il denaro si è mangiato il suo nome, per tutti è semplicemente il giovane ricco. Quello che Gesù propone non è tanto un uomo spoglio di tutto, quanto un uomo libero e pieno di relazioni. Libero, e con cento legami. Come nella risposta a Pietro: Signore, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito, cosa avremo in cambio? Avrai in cambio una vita moltiplicata. Seguire Cristo non è un discorso di sacrifici, ma di moltiplicazione: lasciare tutto ma per avere tutto. Il Vangelo chiede la rinuncia, ma solo di ciò che è zavorra che impedisce il volo. Messaggio attualissimo: la scoperta che il vivere semplice e sobrio spalanca possibilità inimmaginabili.

Dal libro della Sapienza

Pregai e mi fu elargita la prudenza, implorai e venne in me lo spirito di sapienza.

La preferii a scettri e a troni, stimai un nulla la ricchezza al suo confronto, non la paragonai neppure a una gemma inestimabile, perché tutto l'oro al suo confronto è come un po' di sabbia e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento.

L'ho amata più della salute e della bellezza, ho preferito avere lei piuttosto che la luce, perché lo splendore che viene da lei non tramonta.

Insieme a lei mi sono venuti tutti i beni; nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile.

Parola di Dio

(Sal 89)

Rit: Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre

Insegnaci a contare i nostri giorni e acquisteremo un cuore saggio. Ritorna, Signore: fino a quando? Abbi pietà dei tuoi servi!

Saziaci al mattino con il tuo amore: esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni. Rendici la gioia per i giorni in cui ci hai afflitti, per gli anni in cui abbiamo visto il male.

Si manifesti ai tuoi servi la tua opera e il tuo splendore ai loro figli. Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, l'opera delle nostre mani rendi salda.

Dalla lettera agli Ebrei

La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore. Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi dobbiamo rendere conto.

Parola di Dio

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la

vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: "Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre"». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni. Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio».

Parola del Signore